



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UTBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101995900467861</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>29/09/1995</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>29/03/1997</b>

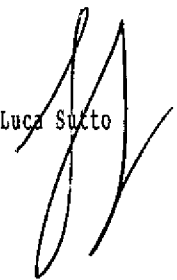
Titolo

**DISPOSITIVO RACCOGLITORE COMBINATO**

21.R0086.12.IT.3

**MI 95A 002004**

Ing. Luca Sutto



**D E S C R I Z I O N E**

annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE  
INDUSTRIALE avente per titolo:

**"DISPOSITIVO RACCOGLITORE COMBINATO".**

Richiedente: RIFE S.r.l., società di nazionalità  
italiana con sede a POLIGNANO-SAN  
PIETRO IN CERRO -PC-

Mandatari : Ing. Giuseppe Righetti iscritto  
all'Albo con il n. 7, Ing. Carlo Raoul  
Ghioni iscritto all'Albo con il n. 280,  
Ing. Martino Salvadori iscritto  
all'Albo con il n. 438, Ing. Giuseppe  
Pirillo iscritto all'Albo con il n.  
518, Ing. Luca Sutto iscritto all'Albo  
con il n. 556, della BUGNION S.p.A. -  
Via Carlo Farini 81 - Milano.

Depositata il: al n.:


**29 SET. 1995**

\* \* \* \* \*

**DESCRIZIONE**

La presente invenzione si riferisce ad un  
dispositivo raccoglitore combinato.

Come è noto, in particolare con riferimento  
all'ambiente domestico, è assai diffuso l'impiego di  
pellicole in plastica, in alluminio, in carta o in  
altro materiale ancora le quali trovano svariati



impieghi, quali l'imballaggio di articoli, la chiusura di contenitori, la pulizia di superfici ed altro ancora.

Questo tipo di materiali è attualmente commercializzato in rotoli alloggiati in apposite confezioni o raccoglitori scatolari normalmente in cartone o cartoncino dei quali la pellicola o il nastro in carta vengono svolti al momento dell'uso.

Per essendo ampiamente impiegati, i raccoglitori in cartoncino di tipo noto risultano assai poco pratici in quanto raramente efficienti in fase di strappo del materiale in nastro oltre che sicuramente fastidiosi dato il loro volume e l'impossibilità di impegnarli stabilmente a parete.

Va anche notato che data la scarsa rigidità caratteristica dei raccoglitori in cartoncino e la scarsa capacità di recidere efficacemente il materiale in nastro, quest'ultimo viene assai spesso danneggiato se l'operazione di strappo non viene effettuata con estrema cura ed attenzione.

Inoltre, i raccoglitori sopra descritti risultano del tipo usa e getta, comportano inutili scarti con evidenti inconvenienti in termini economici.

Infine, va precisato che i raccoglitori di tipo noto presentano in genere dimensioni diverse l'uno




dall'altro e, pertanto, risultano assai difficilmente immagazzinabili in modo ordinato all'interno dei vani di cassettiere o armadi utilizzati in ambito domestico.

In questa situazione, lo scopo fondamentale del presente trovato è quello di mettere a disposizione un dispositivo raccoglitore combinato in grado di accogliere più rotoli di materiale in nastro di varie dimensioni razionalizzando il più possibile gli spazi a disposizione ed assicurando, nel contempo, una estrema praticità in fase di strappo del materiale in nastro, senza necessità di particolari cautele.

Un ulteriore scopo del trovato è quello di mettere a disposizione un dispositivo raccoglitore combinato in cui i vari rotoli di materiale in nastro possano essere sostituiti con estrema facilità.

Non da ultimo, uno scopo del trovato è mettere a disposizione un dispositivo raccoglitore combinato che risulti di semplice struttura e quindi realizzabile con costi costruttivi contenuti.

Questi ed altri scopi ancora che meglio appariranno nel corso della seguente descrizione sono sostanzialmente raggiunti da un dispositivo raccoglitore secondo quanto descritto nelle unite



rivendicazioni.

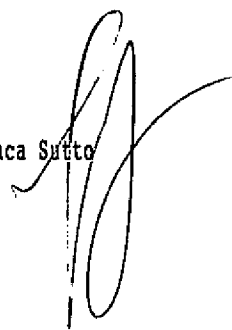
Ulteriori caratteristiche e vantaggi appariranno maggiormente dalla descrizione dettagliata di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, di un dispositivo raccoglitore combinato in accordo con la presente invenzione.

Tale descrizione sarà effettuata qui di seguito con riferimento agli uniti disegni, forniti a solo scopo indicativo e pertanto non limitativo, nei quali:

- la figura 1 è una vista frontale del dispositivo raccoglitore combinato in accordo con la presente invenzione;
- la figura 2 è una sezione trasversale secondo la traccia II-II di figura 1;
- la figura 3 è una vista laterale del dispositivo di figura 1;
- la figura 4 è una vista dall'alto del dispositivo illustrato in figura 1.

Con riferimento alle unite figure, con 1 è stato complessivamente indicato un dispositivo raccoglitore combinato in accordo con la presente invenzione.

Il dispositivo raccoglitore combinato 1 comprende un corpo principale 2 il quale, come illustrano le unite figure, presenta conformazione sostanzialmente



parallelepipedica con bordi superiori ed inferiori incurvati. Il corpo principale 2 è predisposto ad essere fissato a parete in corrispondenza di una sua faccia posteriore indicata con 2a.

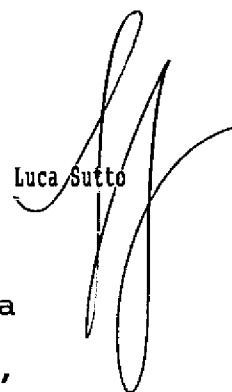
Il fissaggio può avvenire mediante convenzionali tasselli, con nastro biadesivo o con altri convenzionali mezzi di fissaggio.

Originalmente, il corpo principale 2 comprende un prefissato numero di elementi di contenimento definenti ciascuno una rispettiva sede di alloggiamento per rispettivi rotoli di materiali in nastro.

Nella fattispecie, il corpo principale 2 definisce un primo 3, un secondo 4, un terzo 5 ed un quarto elemento di contenimento 6 per l'alloggiamento nelle corrispondenti sedi 3a, 4a, 5a, 6a di rispettivi rotoli di materiali in nastro indicati con 3b, 4b, 5b, 6b.

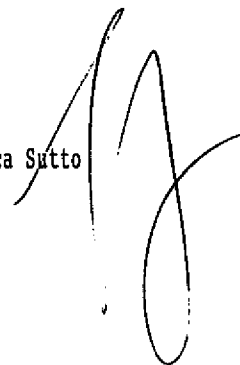
Vantaggiosamente, gli elementi di contenimento 3, 4, 5 e 6 sono parallelamente disposti in relazione di mutua sovrapposizione, in modo da razionalizzare gli spazi a disposizione e quindi ridurre al minimo l'ingombro complessivo del corpo principale 2.

Da un punto di vista strutturale va notato che il primo ed il secondo elemento di contenimento 3 e 4



definiscono sedi di alloggiamento 3a e 4a sostanzialmente isometriche le quali, in genere, sono predisposte ad accogliere rotoli di pellicola in materiale plastico, ad esempio, pellicola plastica trasparente, o pellicola in alluminio. Normalmente, la dimensione longitudinale di tali sedi di alloggiamento 3a e 4a è pari a circa 31-32 cm.

Come illustrano le unite figure, il primo ed il secondo elemento di contenimento 3 e 4 risultano posti centralmente rispetto al terzo ed al quarto elemento di contenimento 5 e 6 i quali sono posizionati rispettivamente in corrispondenza di una zona superiore e di una zona inferiore del corpo principale 2. Si noti anche che il terzo elemento di contenimento 5 definisce una sede di alloggiamento 5a presentante una estensione longitudinale superiore a quella delle sedi 3a, 4a del primo e del secondo elemento di contenimento. Più precisamente, tale sede presenta un'estensione di circa 36-38 cm. ed è predisposta ad ospitare rotoli di carta termica da forno i quali, come è noto, sono commercializzati in formati di dimensioni superiori rispetto ai rotoli di pellicola in plastica o in alluminio. A sua volta, il quarto elemento di contenimento 6



definisce una sede di alloggiamento 6a la quale, pur presentando estensione longitudinale sostanzialmente pari a quella di dette prima e seconda sede 3a e 4a, presenta un ingombro radiale sensibilmente superiore rispetto a queste ultime in modo da poter accogliere rotoli di carta di rilevanti dimensioni radiali quali sono i rotoli di carta assorbente abitualmente impiegati in ambito domestico per detergere superfici e simili.

Sempre in modo vantaggioso, va notato che il corpo principale 2 definisce anche un vano di raccolta 7 predisposto ad accogliere sacchetti e/o buste e provvisto di almeno un'apertura di inserimento 8, posta superiormente e di almeno un'apertura di estrazione 9, posta inferiormente.

Il vano di raccolta 7 è in posizione laterale rispetto agli elementi di contenimento 3, 4, 5, 6 ed è conformato in modo da conferire al corpo principale 2 una sagoma sostanzialmente parallelepipedica.

Indipendentemente da quanto sopra descritto con riferimento alla struttura complessiva del corpo di contenimento 2, risulta particolarmente vantaggiosa ed originale anche la conformazione del primo, del secondo e del terzo elemento di contenimento 3, 4 e



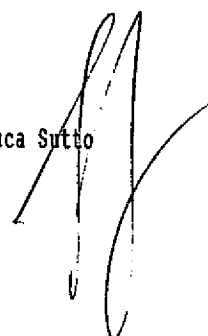
5.

Ciascuno di tali elementi di contenimento comprende infatti un corpo tubolare 10 provvisto di almeno un'apertura di accesso frontale 11 in corrispondenza della quale è impegnato un portello 12 spostabile oscillabilmente da una posizione di apertura, in cui consente l'accesso verso la rispettiva sede di alloggiamento 3a, 4a e 5a, ed una posizione di chiusura, in cui interdisce l'accesso alla sede stessa.

Vantaggiosamente, in corrispondenza di una sua estremità operativa, il portello presenta un labbro longitudinale rivoltato 13 il quale è provvisto terminalmente di un bordo di taglio 14 attivo sul materiale in nastro.

Va anche notato che, in posizione di chiusura, il portello 12 è impegnato a scatto al corpo di contenimento e coopera con una corrispondente nervatura di battuta 15 per definire un prefissato percorso di svolgimento per i materiali in nastro.

Grazie a questa particolare struttura, una volta effettuato lo strappo del materiale in nastro, una porzione di quest'ultimo è bloccata tra la nervatura di battuta 15 ed il labbro longitudinale 13 sporgendo esternamente dalla rispettiva sede di



alloggiamento, in modo che un eventuale utilizzatore possa facilmente agire in presa su di essa ogni qualvolta desidera srotolare una porzione di materiale in nastro.

L'invenzione consegue importanti vantaggi.

Va infatti notato che il dispositivo in accordo con l'invenzione assicura un pratico e razionale alloggiamento di più rotoli di materiale in nastro.

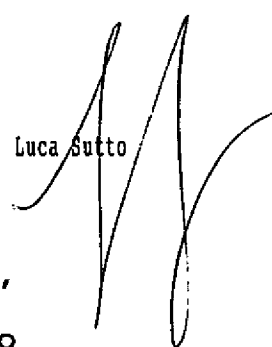
In particolare, il dispositivo illustrato nelle unite figure può ospitare vantaggiosamente un rotolo di carta termica da forno, un rotolo di pellicola in plastica, un rotolo di pellicola in alluminio ed uno in carta assorbente per la pulizia di superfici e simili.

Inoltre, grazie al vano di raccolta 7 è possibile ordinare un gran numero di sacchetti e/o buste.

In pratica, il dispositivo 1 è in grado di assolvere diversi compiti in modo estremamente efficiente e senza richiedere spazi eccessivi in quanto i vari elementi di contenimento 3, 4, 5 e 6 nonchè il vano di raccolta 7 sono posizionati in modo estremamente razionale.

Risulta anche vantaggiosa la struttura dei singoli elementi di alloggiamento.

Infatti, grazie alla posizione del portello di

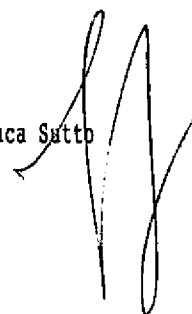


accesso 12 alla sedi di alloggiamento 3a, 4a, 5a, l'inserimento di nuovi rotoli di materiale in nastro può essere effettuato secondo una direzione di inserimento frontale senza necessità di prevedere spazi di accesso in corrispondenza di almeno uno dei fianchi del dispositivo 1. In definitiva, grazie alla conformazione di ciascun elemento di alloggiamento 3, 4, 5, il dispositivo 1 può essere facilmente fissato a parete anche in presenza di spazi laterali assai ridotti.

Va anche notato che la presenza di un labbro longitudinale ripiegato 13 cooperante con una nervatura di battuta 15 assicura una facile presa del materiale in nastro ed un facile strappo dello stesso.

Inoltre, poichè materiale in nastro deve seguire il percorso operativo definito dal labbro longitudinale 13 e dalla nervatura di battuta 15 i quali risultano reciprocamente a contatto con una prefissata forza di pressione, tale materiale in nastro è sempre in condizioni di adeguato tensionamento evitando la formazione di indesiderate pieghe o di danneggiamenti.

Ovviamente, al presente trovato possono essere apportate numerose modifiche e varianti



tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo che lo caratterizza.

\* \* \* \* \*

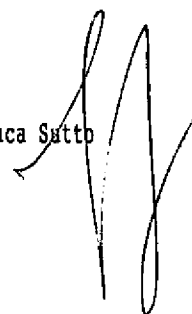
#### RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo raccoglitore combinato caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo principale (2) predisposto ad essere fissato a parete e presentante un prefissato numero di elementi di contenimento (3, 4, 5, 6) definenti ciascuno una sede di alloggiamento (3a, 4a, 5a, 6a) per rispettivi rotoli di materiale in nastro (3b, 4b, 5b, 6b).

2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto corpo principale (2) definisce in particolare almeno un primo, un secondo, un terzo ed un quarto elemento di contenimento (3, 4, 5 e 6) per l'alloggiamento di rispettivi rotoli di materiale in nastro.

3. Dispositivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto primo, detto secondo, detto terzo e detto quarto elemento di contenimento (3, 4, 5 e 6) sono parallelamente disposti in relazione di mutua sovrapposizione.

4. Dispositivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto primo e detto secondo elemento di contenimento (3 e 4) definiscono



tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo che lo caratterizza.

\* \* \* \* \*

#### RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo raccoglitore combinato caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo principale (2) predisposto ad essere fissato a parete e presentante un prefissato numero di elementi di contenimento (3, 4, 5, 6) definenti ciascuno una sede di alloggiamento (3a, 4a, 5a, 6a) per rispettivi rotoli di materiale in nastro (3b, 4b, 5b, 6b).

2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto corpo principale (2) definisce in particolare almeno un primo, un secondo, un terzo ed un quarto elemento di contenimento (3, 4, 5 e 6) per l'alloggiamento di rispettivi rotoli di materiale in nastro.

3. Dispositivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto primo, detto secondo, detto terzo e detto quarto elemento di contenimento (3, 4, 5 e 6) sono parallelamente disposti in relazione di mutua sovrapposizione.

4. Dispositivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto primo e detto secondo elemento di contenimento (3 e 4) definiscono



sedi di alloggiamento (3a e 4a) sostanzialmente isometriche e sono posti centralmente in detto corpo principale (2) rispetto a detto terzo ed a detto quarto elemento di contenimento (5 e 6).

5. Dispositivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detta terzo elemento di contenimento (5) è posto superiormente rispetto a detto primo e a detto secondo elemento di contenimento (3 e 4) e definisce una sede di alloggiamento (5a) presentante estensione longitudinale superiore a quella delle sedi (3a, 4a) del primo e del secondo elemento di contenimento (3 e 4).

6. Dispositivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto quarto elemento di contenimento (6) è posto inferiormente rispetto a detto primo ed a detto secondo elemento di contenimento (3 e 4) e definisce una sede di alloggiamento (6a) avente ingombro radiale superiore rispetto alle sedi (3a, 4a) del primo e del secondo elemento di contenimento (3 e 4).

7. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che ciascun elemento di contenimento (3, 4, 5, 6) presenta un'apertura di accesso frontale (11) per l'inserimento del



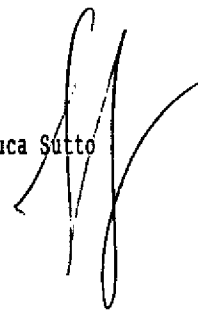
rispettivo rotolo nella corrispondente sede di alloggiamento.

8. Dispositivo secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che almeno uno di detti elementi di contenimento (3, 4, 5, 6) è provvisto, in corrispondenza di detta apertura di accesso (11), di un rispettivo portello (12) movimentabile tra una posizione di apertura in cui consente l'accesso all'interno della sede di alloggiamento, ed una posizione di chiusura, in cui interdisce l'accesso nella sede stessa.

9. Dispositivo secondo la rivendicazione 8, caratterizzato dal fatto che il portello (12) presenta, ad una sua estremità operativa, un labbro longitudinale rivoltato (13) il quale è provvisto terminalmente di un bordo di taglio (14) del materiale in nastro.

10. Dispositivo secondo la rivendicazione 8, caratterizzata dal fatto che il portello (12), in posizione di chiusura, è impegnato a scatto al corpo principale (2).

11. Dispositivo secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che detto labbro longitudinale (13) coopera, in posizione di chiusura, con una corrispondente nervatura di



battuta (15) per definire un prefissato percorso di svolgimento per il materiale in nastro.

12. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto corpo principale definisce almeno un vano di raccolta (7) predisposto a ricevere sacchetti e/o borse e provvisto di almeno un'apertura di inserimento (8), posta superiormente, e di almeno un'apertura di estrazione (9), posta inferiormente.

13. Dispositivo secondo la rivendicazione 12, caratterizzato dal fatto che detto vano di raccolta (7) è posto lateralmente rispetto a detti elementi di contenimento (3, 4, 5, 6).

14. Elemento di contenimento per rotoli di materiale in nastro comprendente:

- un corpo tubolare (10) definente una sede di alloggiamento (3a, 4a, 5a, 6a) provvisto di almeno un'apertura di accesso frontale (11);

- un portello (12) impegnato in corrispondenza di detta apertura di accesso (11) e spostabile oscillabilmente tra una posizione di apertura, in cui consente l'accesso a detta sede, ed una posizione di chiusura, in cui interdisce l'accesso alla sede stessa.

15. Elemento di contenimento secondo la

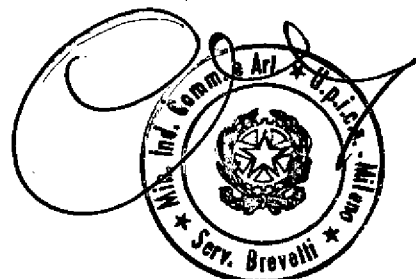
rivendicazione 14 caratterizzato dal fatto che detto portello (12) presenta, ad una sua estremità operativa, un labbro longitudinale rivoltato (13) il quale è provvisto terminalmente di un bordo di taglio (14) del materiale in nastro.

16. Elemento di contenimento secondo la rivendicazione 14, caratterizzato dal fatto che il portello (12), in posizione di chiusura, è impegnato a scatto al corpo tubolare (10).

17. Elemento di contenimento secondo la rivendicazione 14, caratterizzato dal fatto che detto corpo tubolare (10) comprende una nervatura di battuta (15) predisposta a ricevere in appoggio il labbro longitudinale (13) in posizione di chiusura in modo da definire un prefissato percorso di svolgimento per il materiale in nastro.

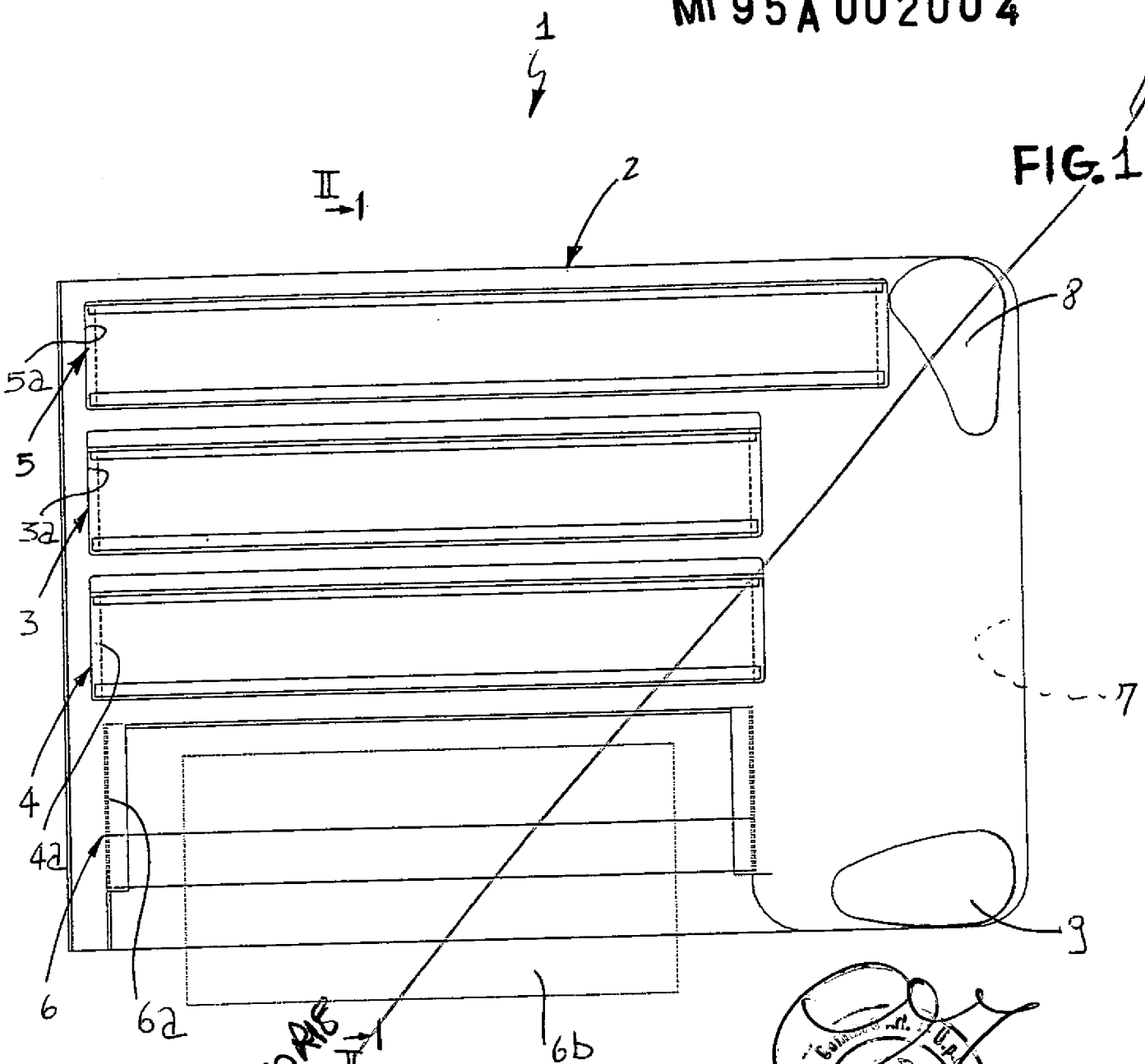
\* \* \* \* \*

IL MANDATARIO  
Ing. Luca SUTTO  
Iscritto all'Albo con il n. 556



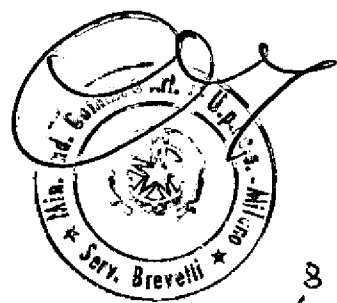
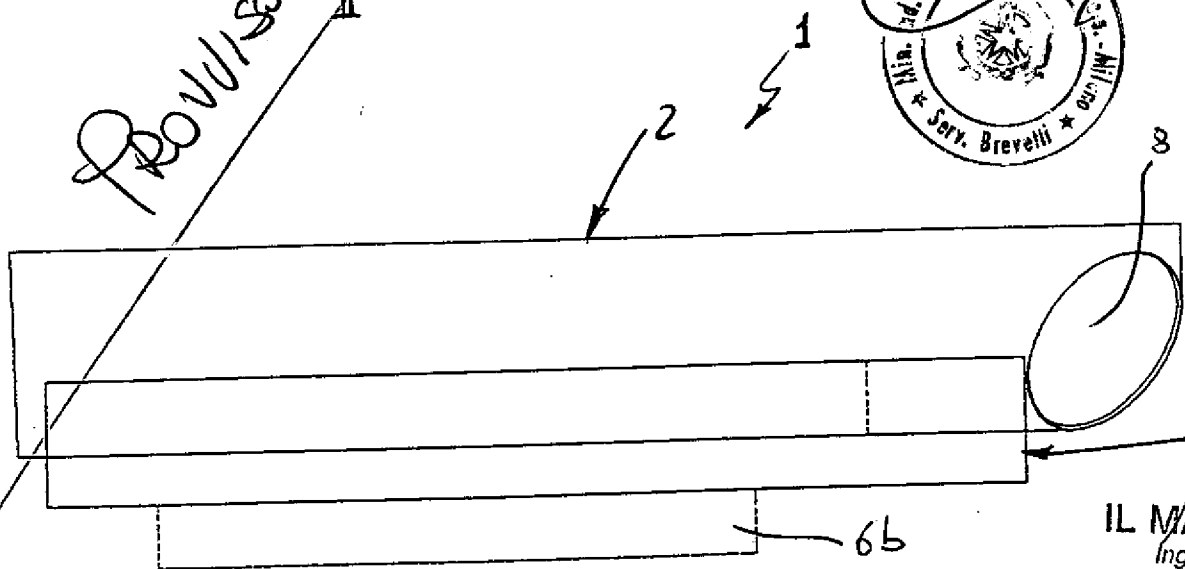
MI 95A 002004

FIG. 1



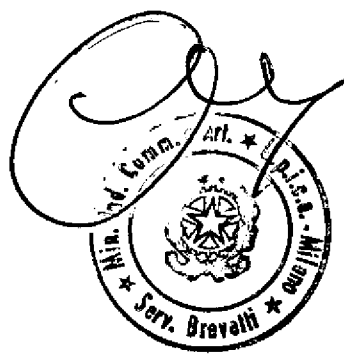
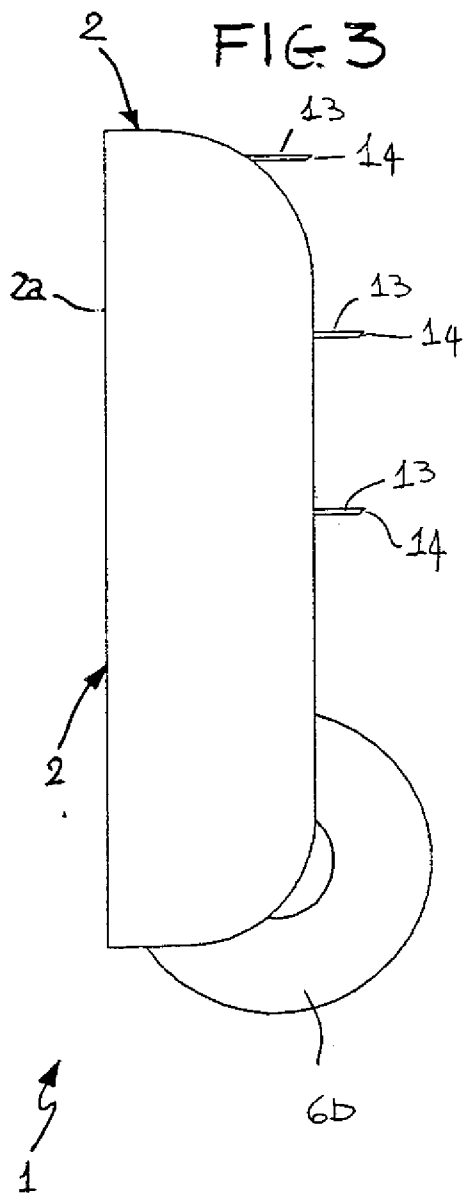
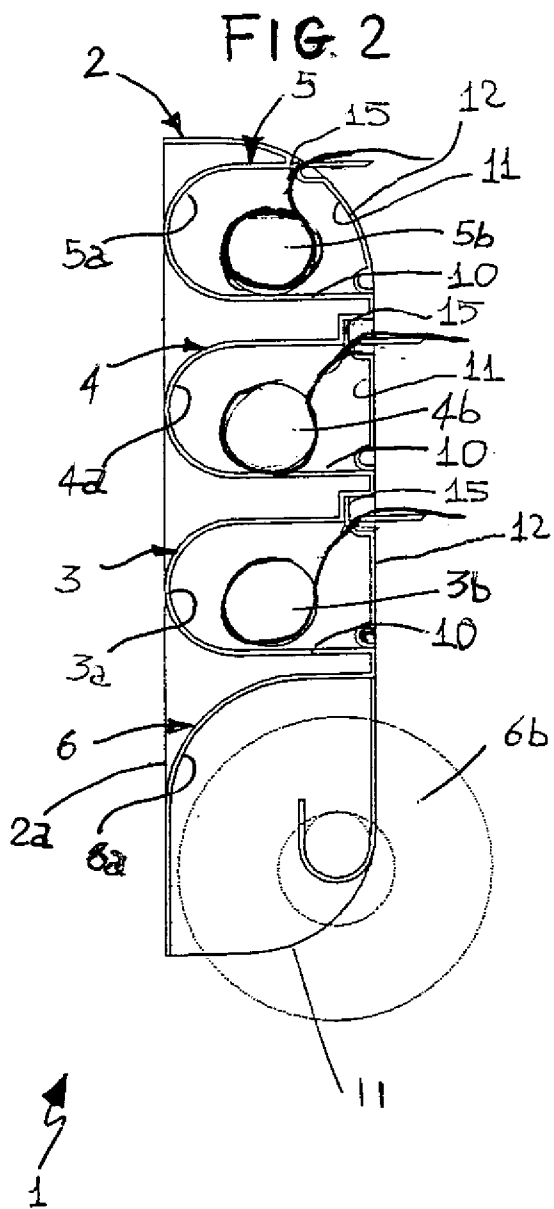
PROVVISORIA

FIG. 4



IL MANDATARIO  
Ing. Luca SUTTO  
Iscritto all'Albo con il n. 556

MI 95A 002004



**IL MANDATARIO**  
Ing. Luca SUTTO  
Iscritto all'Albo con il n. 556

BREV. MI-V  
002559

FIG.1

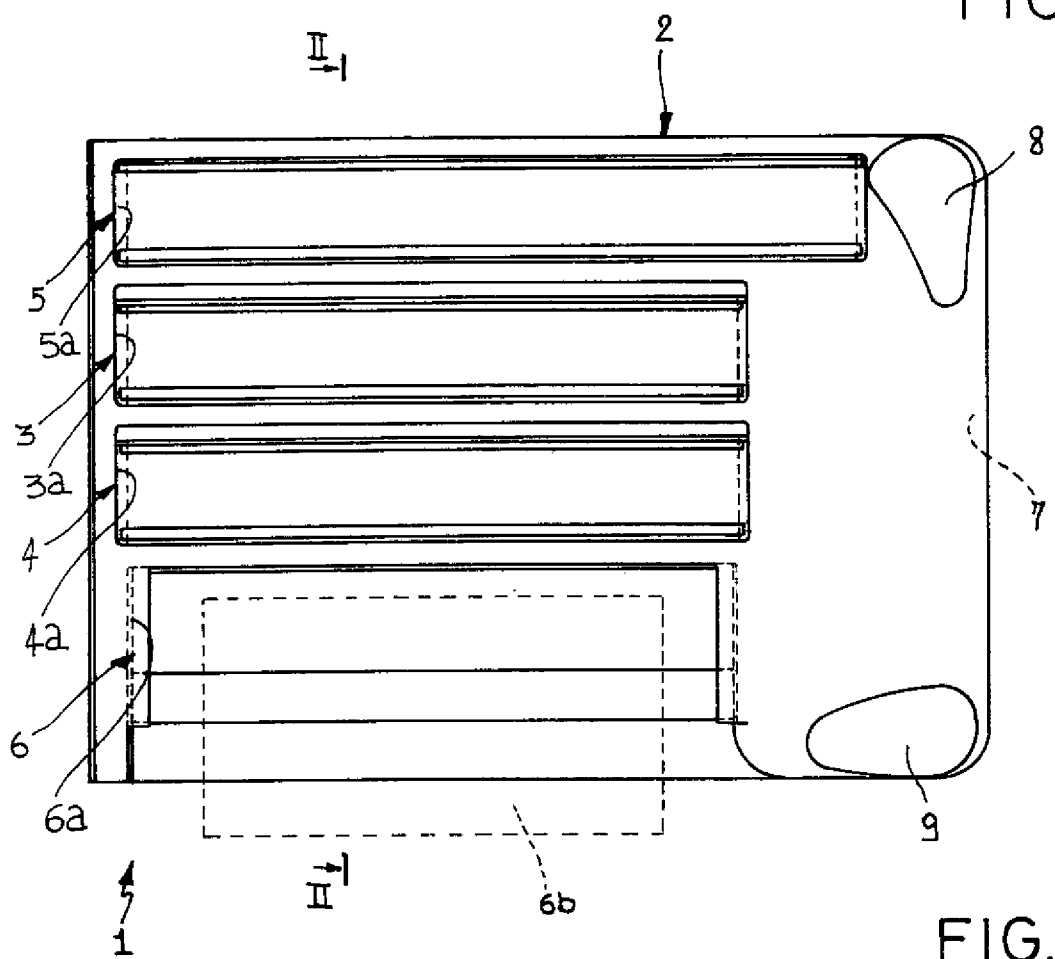
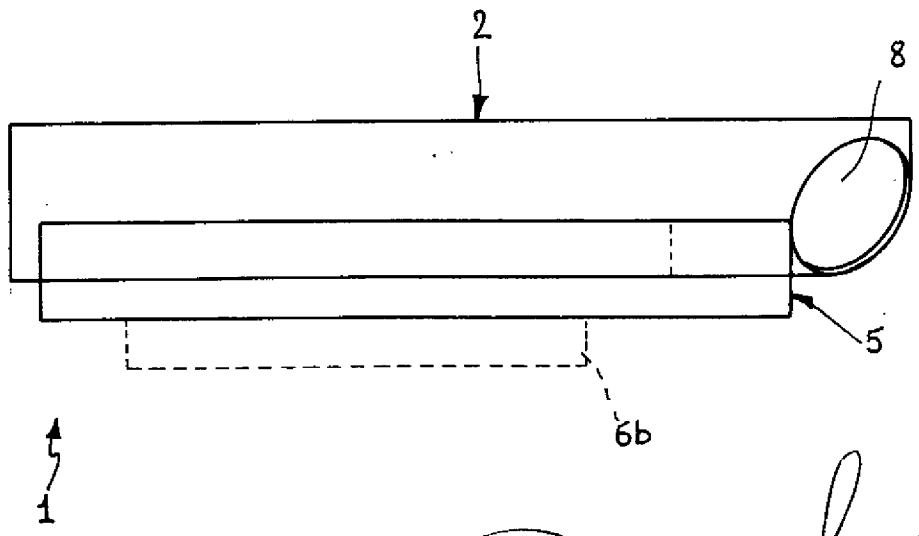


FIG.4



IL MANDATARIO  
Ing. Luca SUTTO  
iscritto all'Albo con il n. 558

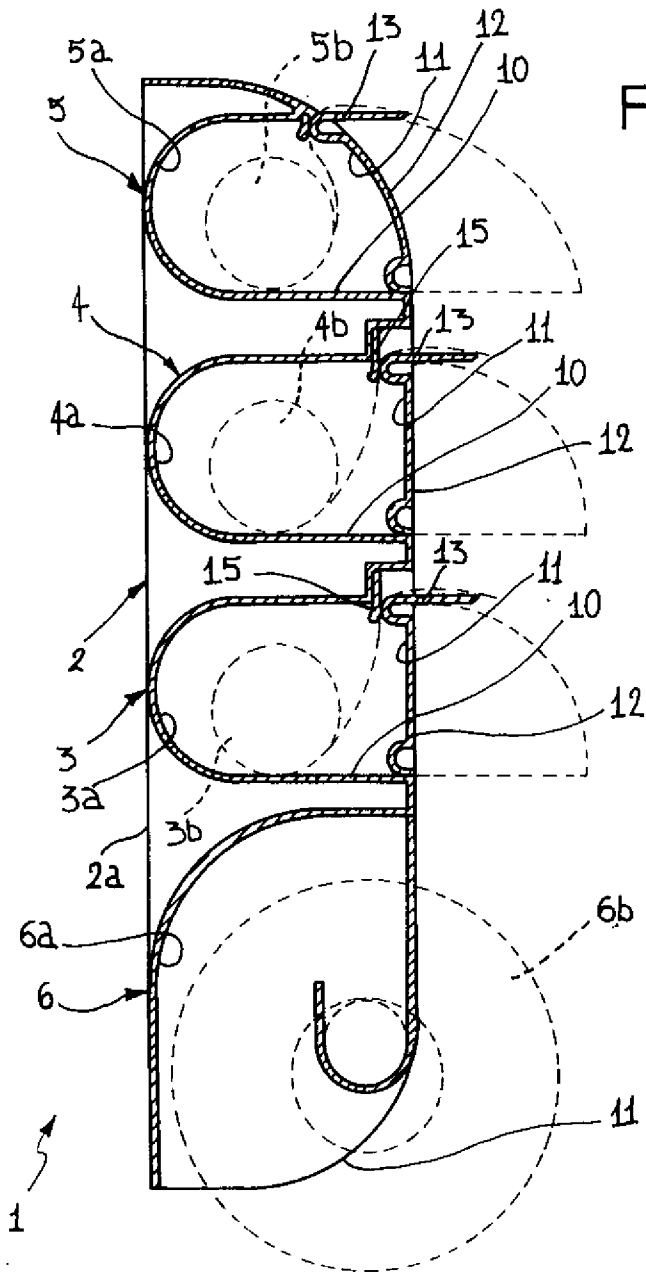
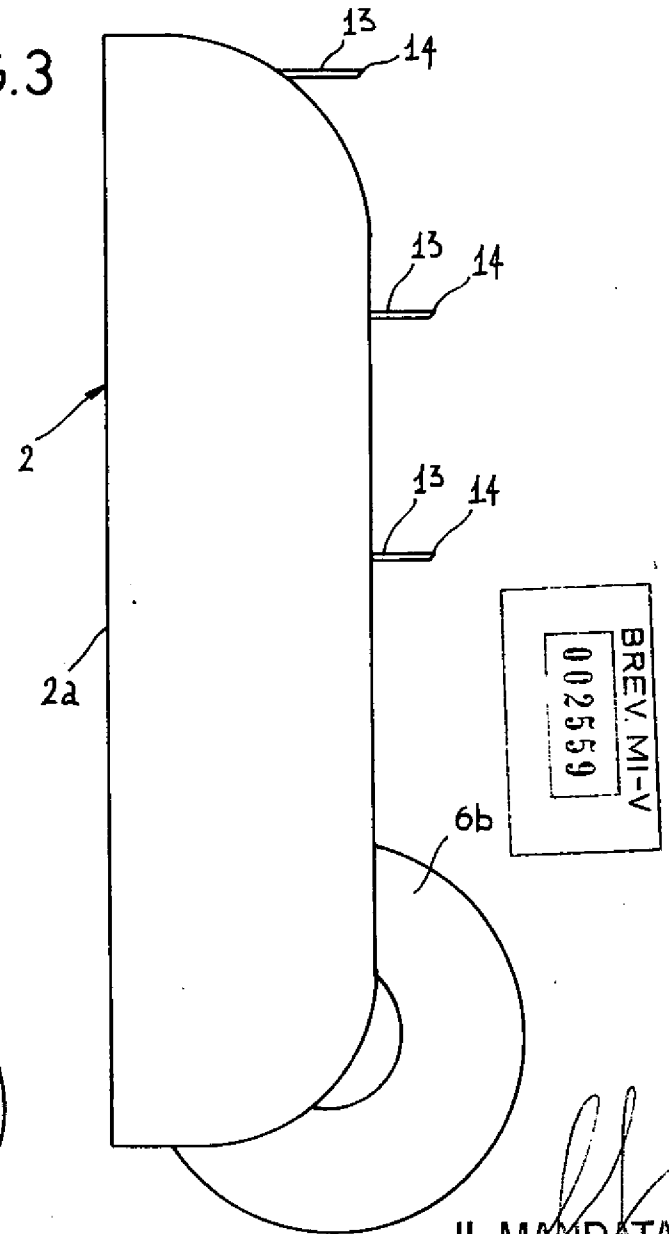


FIG. 2

FIG. 3



IL MANDATARIO  
 Ing. Luca SUTTO  
 iscritto all'Albo con il n. 556